



ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI

30 aprile 2026 (prima convocazione)

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI DI AATECH S.P.A. SB SULLE MATERIE ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione di AATECH S.p.A. SB (di seguito anche la "**Società**", "**AATECH**" o "**Emittente**") mette a Vostra disposizione la relazione illustrativa sulle materie poste all'ordine del giorno dell'Assemblea dei Soci convocata presso la sede legale della Società, sita in Milano, via Grumello, n. 6, in prima convocazione per il giorno **30 aprile 2026**, alle **ore 9.00**, per deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

- 1) *Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025 della Società, corredato della Relazione sulla gestione. Esame della Relazione del Collegio Sindacale e della Relazione della Società di Revisione; presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2025. Deliberazioni inerenti e conseguenti.*
- 2) *Destinazione del risultato di esercizio. Deliberazioni inerenti e conseguenti.*
- 3) *Nomina del Consiglio di Amministrazione. Deliberazioni inerenti e conseguenti:*
 - 3.1. *determinazione della durata della carica;*
 - 3.2. *determinazione del numero dei componenti;*
 - 3.3. *nomina dei componenti;*
 - 3.4. *nomina del Presidente;*
 - 3.5. *determinazione del compenso.*
- 4) *Nomina del Collegio Sindacale per gli esercizi 2026-2028. Deliberazioni inerenti e conseguenti:*

- 4.1. *nomina dei componenti;*
- 4.2. *nomina del Presidente;*
- 4.3. *determinazione della retribuzione.*
- 5) *Esame e approvazione del regolamento del piano di stock grant. Deliberazioni inerenti e conseguenti.*
- 6) *Concessione dell'autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie. Deliberazioni inerenti e conseguenti.*

* * *

- 1) ***Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025 della Società, corredato della Relazione sulla gestione. Esame della Relazione del Collegio Sindacale e della Relazione della Società di Revisione; presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2025. Deliberazioni inerenti e conseguenti.***
- 2) ***Destinazione del risultato di esercizio. Deliberazioni inerenti e conseguenti.***

In relazione al **primo e al secondo argomento** iscritto all'ordine del giorno dell'Assemblea ordinaria, siete convocati in Assemblea per approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 della Società, esaminato dal Consiglio di Amministrazione in data 30 marzo 2026. L'esercizio al 31 dicembre 2025 chiude con un utile di Euro 642.366.

Relativamente alla destinazione del risultato di esercizio, il Consiglio di Amministrazione propone di portare l'utile di Euro 642.366 a nuovo.

Per tutte le informazioni e i commenti di dettaglio si rinvia alla relazione sulla gestione, messa a disposizione del pubblico, insieme con il progetto di bilancio di esercizio, il bilancio consolidato, la relazione dei Sindaci e della Società di Revisione, presso la sede legale, nonché sul sito internet della Società www.aatech.it (sezione Investor Relations/Assemblea), nei termini previsti dalla vigente normativa, nonché all'indirizzo www.borsaitaliana.it (sezione Azioni/Documenti).

* * *

Si invita pertanto l'Assemblea degli Azionisti ad approvare le seguenti proposte di

deliberazione:

- con riferimento al **primo punto** all'ordine del giorno di parte ordinaria:

"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di AATECH S.p.A. SB,

- *esaminato il progetto di Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025, corredato della Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, della Relazione del Collegio Sindacale e della Relazione della Società di Revisione e*
- *preso atto del bilancio di esercizio e preso atto del bilancio consolidato al 31 dicembre 2025;*

DELIBERA

di approvare il Bilancio di esercizio di AATECH S.p.A. al 31 dicembre 2025, che chiude con un risultato netto in utile di Euro 642.366, nonché la relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione;

* * *

- con riferimento al **secondo punto** all'ordine del giorno:

"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di AATECH S.p.A. SB,

- *visto il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025, corredato della Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, della Relazione del Collegio Sindacale e della Relazione della Società di Revisione e il bilancio consolidato al 31 dicembre 2025;*

preso atto dei risultati dell'esercizio al 31 dicembre 2025, che si è chiuso con un utile di Euro 642.366;

DELIBERA

- 1) *di destinare il risultato di esercizio di Euro 642.366 a nuovo;*
- 2) *di conferire al Consiglio di Amministrazione – e per esso al Presidente e Amministratore Delegato, con facoltà di sub-delega – ogni potere occorrente per dare esecuzione, anche a mezzo di procuratori, alla presente deliberazione e depositarla per l'iscrizione presso il Registro delle Imprese, accettando e introducendo nella medesima le modificazioni, aggiunte o soppressioni, formali e non sostanziali, eventualmente richieste".*

* * *

- 3) Nomina del Consiglio di Amministrazione; deliberazioni inerenti e conseguenti: 3.1. determinazione della durata della carica; 3.2. determinazione del numero dei componenti; 3.3. nomina dei componenti; 3.4. nomina del Presidente; 3.5. determinazione del compenso.**

In relazione al **terzo argomento** iscritto all'ordine del giorno, siete convocati in Assemblea per provvedere a nominare il nuovo Consiglio di Amministrazione e il suo Presidente, previa determinazione del numero dei Consiglieri e determinazione della durata della carica.

Con l'Assemblea convocata per il 30 aprile 2026, infatti, il Consiglio di Amministrazione nominato dall'Assemblea in data 26 maggio 2023 cessa dall'incarico.

* * *

Vi ricordiamo che, ai sensi dell'art. 18 dello Statuto, l'amministrazione della Società è affidata a un Consiglio di Amministrazione composto da 3 (tre) a 9 (nove) componenti. L'Assemblea determina il numero dei componenti il Consiglio e la durata della nomina, salvi i limiti massimi di legge.

I componenti del Consiglio di Amministrazione devono possedere i requisiti di onorabilità ai sensi dell'art. 147-*quinquies* del D.Lgs. n. 58 del 1998 ("**TUF**"). Almeno 1 (uno) dei componenti del Consiglio di Amministrazione deve possedere i requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, terzo comma, del TUF e deve essere scelto sulla base dei criteri previsti dal Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan.

Il Consiglio di Amministrazione nomina fra i suoi membri il Presidente, quando a ciò non provvede l'Assemblea; può inoltre nominare uno o più Vice Presidenti, che sostituiscono il Presidente nei casi di assenza o di impedimento, e un Segretario.

Come previsto dall'art. 19 dello Statuto, gli Amministratori durano in carica per il periodo fissato dalla deliberazione assembleare di nomina, sino a un massimo di 3 (tre) esercizi e sono rieleggibili. Essi scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica, salve le cause di cessazione e di decadenza previste dalla legge e dallo Statuto.

La nomina degli Amministratori avviene sulla base di liste nelle quali ai candidati è assegnata una numerazione progressiva.

Le liste devono contenere un numero di candidati non superiore al numero massimo dei componenti da eleggere e devono essere depositate presso la sede della Società almeno 7 (sette) giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione (ossia entro il 23 aprile 2026). La Società, almeno 5 (cinque) giorni prima di quello previsto per l'Assemblea in prima convocazione (ossia entro il 25 aprile 2026), mette a disposizione del pubblico le liste dei candidati depositate e corredate dalla documentazione prevista dallo Statuto e dalla normativa, anche regolamentare, *pro tempore* vigente.

Le liste con un numero di candidati pari o superiore a 3 (tre) devono contenere ed espressamente indicare almeno 1 (uno) Amministratore che possieda i requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, terzo comma, del TUF.

Unitamente alla presentazione delle liste devono essere depositati, fermo restando che eventuali variazioni che dovessero verificarsi fino al giorno di effettivo svolgimento dell'Assemblea sono tempestivamente comunicate alla Società:

- a) le informazioni relative ai soci che hanno presentato la lista e l'indicazione della percentuale di capitale detenuto;
- b) il "curriculum vitae" dei candidati nonché la dichiarazione con cui ciascun candidato attesti, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità nonché la sussistenza dei requisiti richiesti per le rispettive cariche;
- c) l'indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società e l'eventuale indicazione di idoneità a qualificarsi come indipendenti ai sensi dello statuto sociale;
- d) la dichiarazione con la quale ciascun candidato accetta la propria candidatura;
- e) ove applicabile, una dichiarazione dei soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento con questi ultimi;
- f) un documento rilasciato dal Euronext Growth Advisor della Società attestante che il candidato indipendente è stato preventivamente individuato o valutato positivamente dal Euronext Growth Advisor della Società.

Ciascun azionista, gli azionisti appartenenti a un medesimo gruppo societario nonché gli

azionisti aderenti a un patto parasociale non possono presentare o concorrere alla presentazione, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie, di più di una lista.

Ciascun azionista non può esercitare il proprio diritto di voto per più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. Ciascun candidato potrà essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti che, da soli o insieme ad altri azionisti, siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale avente diritto di voto nell'Assemblea ordinaria, da comprovare con il deposito di idonea certificazione. La titolarità della quota minima di partecipazione è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore del socio nel giorno in cui le liste sono depositate presso l'Emittente. La certificazione rilasciata dall'intermediario comprovante la titolarità del numero di azioni necessario per la presentazione della lista dovrà essere prodotta al momento del deposito della lista stessa o anche in data successiva, purché entro il termine sopra previsto per il deposito della lista.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

Al fine di agevolare la presentazione di candidature da parte degli azionisti, la Società ha reso disponibile un modello di accettazione della candidatura e di autocertificazione del possesso dei requisiti in un'apposita sezione del sito internet della Società all'indirizzo www.aatech.it (Sezione Investor Relations/Assemblee).

* * *

Alla elezione degli Amministratori si procede come segue:

- dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono stati elencati, tutti i componenti eccetto uno;
- dalla lista che è risultata seconda per maggior numero di voti e non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, ai sensi della normativa, anche regolamentare, pro tempore vigente per le società con azioni quotate su mercati regolamentati, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti, viene tratto, in base all'ordine progressivo indicato nella lista, il

restante componente.

Nel caso di parità di voti fra più liste si procede a una votazione di ballottaggio tra tali liste, risultando eletti i candidati della lista che ottenga la maggioranza semplice dei voti.

Non si terrà comunque conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari a quella richiesta per la presentazione delle medesime.

Qualora con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia assicurata la nomina di amministratori indipendenti ai sensi dello Statuto, il candidato non indipendente eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti sarà sostituito dal primo candidato indipendente secondo l'ordine progressivo non eletto della stessa lista, o, in difetto, dal primo candidato indipendente secondo l'ordine progressivo non eletto delle altre liste, secondo il numero di voti da ciascuna ottenuto. A tale procedura di sostituzione si farà luogo sino a che il Consiglio di Amministrazione risulti composto da un numero di Amministratori indipendenti nel rispetto delle disposizioni di cui allo Statuto. Qualora, infine, detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'Assemblea a maggioranza, previa presentazione di candidature di soggetti in possesso dei citati requisiti.

Nel caso di presentazione di un'unica lista, il Consiglio di Amministrazione è tratto per intero dalla stessa, qualora ottenga la maggioranza richiesta dalla legge per l'Assemblea ordinaria.

Per la nomina di quegli Amministratori che, per qualsiasi ragione, non si siano potuti eleggere con il procedimento previsto nei commi precedenti o nel caso in cui non vengano presentate liste, l'Assemblea delibera secondo le maggioranze di legge, ferma restando la presenza di uno o due Amministratori indipendenti, a seconda nel numero dei consiglieri definito dall'Assemblea, ai sensi dello Statuto.

* * *

L'Assemblea è inoltre chiamata a determinare il compenso spettante al Consiglio di Amministrazione.

Agli Amministratori spetta il rimborso delle spese sostenute nell'esercizio delle loro funzioni. L'Assemblea ordinaria potrà inoltre riconoscere agli Amministratori un compenso ed un'indennità di fine mandato, anche sotto forma di polizza assicurativa,

nonché un gettone di presenza ovvero prevedere che la remunerazione sia costituita in tutto o in parte dalla partecipazione agli utili ovvero dall'attribuzione del diritto di sottoscrivere a prezzo predeterminato azioni di nuova emissione ai sensi dell'art. 2389, comma, 2 cod. civ..

L'Assemblea ha la facoltà di determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli Amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche (inclusi gli Amministratori esecutivi), da suddividere a cura del Consiglio ai sensi di legge. Ove l'Assemblea non si avvalga della facoltà di cui sopra, la remunerazione degli Amministratori investiti della carica di Amministratore Delegato, consigliere delegato, Presidente e Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione, è stabilita dal Consiglio di Amministrazione previo parere del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2389, comma 3, primo periodo, cod. civ., nel rispetto di eventuali limiti che potessero essere stabiliti dalla Assemblea dei Soci ai sensi dell'art. 2389, comma 3, secondo periodo, cod. civ.. E' facoltà degli Amministratori di rinunciare al compenso o, comunque, di accettare la carica a titolo gratuito.

* * *

Premesso quanto sopra, il Consiglio di Amministrazione si astiene dal formulare specifiche proposte sul presente punto all'ordine del giorno ed invita pertanto l'Assemblea a deliberare al riguardo sulla base delle proposte che potranno essere formulate dagli azionisti.

* * *

4) Nomina del Collegio Sindacale per gli esercizi 2026-2028; deliberazioni inerenti e conseguenti: 4.1. nomina dei componenti; 4.2. nomina del Presidente; 4.3. determinazione della retribuzione.

In relazione al **quarto argomento** iscritto all'ordine del giorno, siete convocati in Assemblea per provvedere a nominare il nuovo Collegio Sindacale e il suo Presidente per gli esercizi 2026-2028.

Con l'Assemblea convocata per il 30 aprile 2026, infatti, il Collegio Sindacale - nominato dall'Assemblea del 26 maggio 2023 - cessa dall'incarico.

* * *

Vi ricordiamo che, ai sensi dell'art. 25 dello Statuto, il Collegio Sindacale è composto da
8

3 (tre) membri effettivi e da 2 (due) supplenti che rimangono in carica 3 (tre) esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica, con le facoltà e gli obblighi di legge.

I Sindaci devono essere in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità previsti dall'art. 148, quarto comma, del TUF, nonché dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, terzo comma, del TUF. A tali fini sono considerate strettamente attinenti all'ambito di attività della Società, le materie inerenti il diritto commerciale, il diritto societario, il diritto dei mercati finanziari, il diritto tributario, l'economia aziendale, la finanza aziendale, le discipline aventi oggetto analogo o assimilabile nonché, infine, le materie e i settori inerenti al settore di attività della Società e di cui all'art. 4 dello Statuto.

Come previsto dall'art. 26 dello Statuto, la nomina dei Sindaci avviene sulla base di liste nelle quali ai candidati è assegnata una numerazione progressiva. Le liste si articolano in due sezioni: una per i candidati alla carica di Sindaco Effettivo e l'altra per i candidati alla carica di Sindaco Supplente.

Le liste presentate dagli azionisti, sottoscritte dall'azionista o dagli azionisti che le presentano (anche per delega a uno di essi), devono contenere un numero di candidati non superiore al numero massimo dei componenti da eleggere e devono essere depositate presso la sede della Società almeno 7 (sette) giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione (ossia il 23 aprile 2026). La Società, almeno 5 (cinque) giorni prima di quello previsto per l'Assemblea in prima convocazione (ossia entro il 25 aprile 2026), mette a disposizione del pubblico le liste dei candidati depositate dai soci e corredate dalla documentazione prevista dallo Statuto e dalla normativa, anche regolamentare, pro tempore vigente.

Unitamente alla presentazione delle liste devono essere depositati, fermo restando che eventuali variazioni che dovessero verificarsi fino al giorno di effettivo svolgimento dell'Assemblea sono tempestivamente comunicate alla società:

- le informazioni relative ai soci che hanno presentato la lista e l'indicazione della percentuale di capitale detenuto;
- il curriculum vitae dei candidati nonché la dichiarazione con cui ciascun candidato attesti, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità nonché la sussistenza dei requisiti richiesti per le rispettive cariche;

- un'informativa relativa ai candidati con indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti in altre società nonché una dichiarazione dei medesimi candidati attestante il possesso dei requisiti, ivi inclusi quelli di onorabilità, professionalità, indipendenza e relativi al cumulo degli incarichi, previsti dalla normativa, anche regolamentare, pro tempore vigente e dallo statuto e dalla loro accettazione della candidatura e della carica, se eletti;
- la dichiarazione con la quale ciascun candidato accetta la propria candidatura;
- una dichiarazione dei soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento con questi ultimi.

Ciascun azionista, gli azionisti appartenenti a un medesimo gruppo societario nonché gli azionisti aderenti a un patto parasociale non possono presentare o concorrere alla presentazione, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie, di più di una lista.

Ciascun azionista non può esercitare il proprio diritto di voto per più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. Ciascun candidato potrà essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

Al fine di agevolare la presentazione di candidature da parte degli azionisti, la Società ha reso disponibile un modello di accettazione della candidatura e di autocertificazione del possesso dei requisiti in un'apposita sezione del sito internet della Società all'indirizzo www.aatech.it (Sezione Investor Relations/Assemblee).

* * *

Hanno diritto di presentare le liste gli azionisti che, da soli o insieme ad altri azionisti, siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale avente diritto di voto nell'Assemblea ordinaria, da comprovare con il deposito di idonea certificazione. La titolarità della quota minima di partecipazione è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore del socio nel giorno in cui le liste sono depositate presso l'Emittente. La certificazione rilasciata dall'intermediario comprovante la titolarità del numero di azioni necessario per la presentazione della lista dovrà essere prodotta al momento del deposito della lista stessa o anche in data successiva, purché entro il termine sopra previsto per il deposito

della lista.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

Risulteranno eletti Sindaci Effettivi i primi due candidati della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti e il primo candidato della lista che sarà risultata seconda per numero di voti, che sia stata presentata dai soci che non sono collegati neppure indirettamente, ai sensi della normativa, anche regolamentare, pro tempore vigente per le società con azioni quotate su mercati regolamentati, con i soci che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti. Il candidato eletto dalla lista risultata seconda sarà anche nominato Presidente del Collegio Sindacale.

Risulteranno eletti Sindaci Supplenti il primo candidato supplente della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti e il primo candidato supplente della lista che sarà risultata seconda per numero di voti e che sia stata presentata dai soci che non sono collegati, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti.

Nel caso di parità di voti fra più liste si procede a una votazione di ballottaggio.

Non si terrà conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la presentazione delle medesime.

Nel caso di presentazione di un'unica lista, il Collegio Sindacale è tratto per intero dalla stessa, qualora ottenga la maggioranza richiesta dalla legge per l'Assemblea ordinaria.

Per la nomina di quei Sindaci che per qualsiasi ragione non si siano potuti eleggere con il procedimento previsto nei commi precedenti ovvero nel caso in cui non vengano presentate liste, l'Assemblea delibera a maggioranza relativa.

* * *

L'Assemblea è inoltre chiamata a determinare il compenso spettante al Collegio Sindacale.

Ai sensi dell'art. 2402 cod. civ., la retribuzione annuale dei Sindaci, se non è stabilita nello Statuto, deve essere determinata dalla Assemblea all'atto della nomina per l'intero periodo di durata del loro ufficio.

* * *

Premesso quanto sopra, il Consiglio di Amministrazione si astiene dal formulare specifiche proposte sul presente punto all'ordine del giorno ed invita pertanto l'Assemblea a deliberare al riguardo sulla base delle proposte che potranno essere formulate dagli Azionisti.

* * *

**5) Esame e approvazione del regolamento del piano di *stock grant*.
Deliberazioni inerenti e conseguenti.**

In relazione al **quinto argomento** iscritto all'ordine del giorno, si intende approvare e sottoporre all'esame degli Azionisti e alla relativa approvazione il regolamento del piano di *stock grant* 2026-2031 (il "**Regolamento del Piano di Stock Grant**" o "**Regolamento**" e il "**Piano**"), allegato alla presente relazione sub Allegato A, a cui si rinvia, per l'approfondimento delle relative condizioni. Il Piano costituisce uno strumento di incentivazione, fidelizzazione ed attrazione dei relativi beneficiari – individuabili tra gli amministratori, i dirigenti, i dipendenti (indipendentemente dalla qualifica) e i consulenti della Società o delle società dalla stessa controllate – ed è volto a realizzare un diretto coinvolgimento nel processo di creazione di valore della Società da parte di soggetti che possano contribuire alla relativa crescita e sviluppo nonché ad allineare gli interessi di soggetti che, a giudizio dell'organo amministrativo, possano risultare strategici per la Società e per gli Azionisti, orientando nel contempo le risorse chiave aziendali verso strategie volte al perseguimento di risultati di medio-lungo termine. Il Piano mira in particolare a:

- legare la remunerazione delle risorse all'effettiva creazione di nuovo (e diretto) valore per la Società nel medio periodo;
- allineare gli interessi dei beneficiari a quelli degli Azionisti ed investitori;
- introdurre politiche di *retention* e di *attraction* volte a fidelizzare ed attrarre le risorse, compresi dirigenti, e ad incentivare la durata del loro rapporto con la Società. Come anticipato, i destinatari del Piano sono individuabili tra gli amministratori, i dirigenti, i dipendenti (indipendentemente dalla qualifica) e i consulenti della Società o delle società dalla stessa controllate, individuati in ragione del loro contributo ed in considerazione degli obiettivi del Piano (collettivamente, i "**Beneficiari**").

Rimane inteso che qualora dovessero esservi nuovi soggetti rientranti nelle categorie sopra indicate nella Società o nelle società dalla stessa controllate, il Piano potrà essere esteso anche a tali soggetti che si qualificheranno come Beneficiari. Il Consiglio di Amministrazione potrà procedere all'attribuzione dei Diritti ai Beneficiari in qualsiasi momento nel corso del Periodo di Attribuzione, della durata di 5 anni dalla data di approvazione del Piano da parte dell'Assemblea, consentendo in tal modo l'ingresso nel Piano anche in anni successivi al primo. Il Regolamento del Piano di Stock Grant prevede l'assegnazione di diritti (i "**Diritti**") che consentono ai Beneficiari, al soddisfacimento delle condizioni previste dal Regolamento, di ricevere gratuitamente azioni ordinarie della Società nel rapporto di n. 1 azione ordinaria ogni n. 1 Diritto posseduto. Il numero dei Diritti da attribuire a ciascun Beneficiario sarà determinato tenendo conto del ruolo, delle competenze professionali e delle responsabilità di ciascuno di essi nell'ambito della struttura organizzativa della Società, dell'impatto sul *business*, della strategicità della risorsa e della criticità in termini di *retention*. Inoltre, dovrà essere tenuto in considerazione anche l'apporto di ciascuno di essi ai fini della creazione del valore per la Società e gli Azionisti, in ragione degli obiettivi del presente Piano. Resta inteso che i Diritti per i quali (a seconda dei casi e per quanto applicabile) (a) non si sia verificata la condizione di maturazione (come prevista nel Regolamento), o (b) per i quali si sia verificata una causa decadenza e/o di estinzione di cui al Regolamento, non potranno essere attribuiti nuovamente. I Diritti si intendono attribuiti a ciascun Beneficiario a titolo gratuito, con efficacia dal giorno della relativa data di accettazione. I Diritti attribuiti a ciascun Beneficiario maturano progressivamente secondo un Ciclo di Vesting individuale, che decorre dalla relativa Data di Attribuzione e si articola in quattro Tranche annuali, secondo il seguente schema: (a) Prima Tranche (15% dei Diritti attribuiti): matura al primo anniversario della Data di Attribuzione; (b) Seconda Tranche (25% dei Diritti attribuiti): matura al secondo anniversario della Data di Attribuzione; (c) Terza Tranche (25% dei Diritti attribuiti): matura al terzo anniversario della Data di Attribuzione; (d) Quarta Tranche (35% dei Diritti attribuiti): matura al quarto anniversario della Data di Attribuzione. La maturazione dei Diritti è condizionata al verificarsi della condizione di maturazione di cui al Regolamento, costituita, con riferimento ad ogni singolo Beneficiario: (i) dal raggiungimento dell'Obiettivo di Continuità, consistente nella permanenza del Beneficiario nel rapporto con la Società o con le società dalla stessa controllate fino alla Data di Maturazione di ciascuna Tranche;

e (ii) ove applicabile, dal raggiungimento degli Obiettivi di Performance eventualmente indicati nella Lettera di Attribuzione. Il Piano prevede che il diritto dei Beneficiari di vedersi assegnate le azioni sia ontologicamente e funzionalmente collegato e condizionato al permanere del rapporto in essere con la Società o con le società dalla stessa controllate alla relativa data di maturazione dei Diritti nonché alla permanenza del Rapporto tra Beneficiario e Società che ha giustificato la partecipazione del Beneficiario stesso al Piano alla relativa Data di Assegnazione. Conseguentemente, in caso di cessazione del predetto rapporto per una causa di c.d. *bad leaver*, tutti i Diritti attribuiti al Beneficiario si dovranno considerare automaticamente estinti. Al contrario, in caso di cessazione del rapporto per una causa di c.d. *good leaver*, il Beneficiario ovvero i suoi eredi (a seconda del caso), manterranno il diritto di vedersi assegnare le azioni con riferimento al 100% dei Diritti già attribuiti, inclusi i Diritti non ancora maturati. Infine, il Regolamento prevede che – al verificarsi di alcune operazioni di natura straordinaria quali, *inter alia*, fusioni, scissioni e riduzioni di capitale sociale – il Consiglio di Amministrazione, qualora ne ricorrano i presupposti, avrà la facoltà (senza esserne quindi obbligato) di procedere alla rettifica, secondo le regole comunemente accettate dalla prassi dei mercati finanziari e al fine di mantenere invariati i contenuti sostanziali ed economici del Piano, ovvero del numero di azioni (ovvero di fissare il numero delle azioni di concambio di altre società risultanti da eventuali operazioni di fusione e/o scissione) spettanti a ciascun Beneficiario. Ciò premesso, il Regolamento del Piano di Stock Grant ha per oggetto l'attribuzione gratuita di complessivi n. 1.000.000 Diritti ciascuno dei quali attributivo del diritto di ricevere, sempre a titolo gratuito, n. 1 azione ordinaria della Società, condizionatamente alla relativa maturazione, di volta in volta stabiliti per ciascun Beneficiario, nel rispetto dei termini e condizioni di cui al Piano. I Diritti saranno attribuiti ai Beneficiari a titolo personale, non saranno trasferibili né disponibili *inter vivos* e non potranno essere costituiti in pegno né in garanzia. Le Azioni a servizio del Piano potranno essere reperite, a discrezione del Consiglio di Amministrazione: (i) mediante acquisto di azioni proprie ai sensi dell'autorizzazione deliberata dall'Assemblea; ovvero (ii) mediante emissione di nuove azioni ordinarie a valere sulla delega ad aumentare il capitale sociale già conferita al Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 2443 cod. civ. dall'Assemblea riunitasi in sede straordinaria in data 15 aprile 2025. Per dare esecuzione a quanto precede, si renderà necessario deliberare favorevolmente in merito ad un acquisto di azioni proprie nel

numero di 1.000.000 azioni ordinarie della Società ed aventi godimento regolare (pari altresì al numero massimo di Diritti disponibili) a servizio del Piano, fermo restando che l'organo amministrativo della Società potrà, di volta in volta, avvalersi delle azioni proprie eventualmente detenute nel portafoglio titoli in virtù dell'autorizzazione di cui all'art. 2357 cod. civ. Le azioni ordinarie assegnate ai sensi del Piano saranno soggette ad un vincolo di intrasferibilità (c.d. *lock-up*) della durata di 12 mesi a partire dalla relativa data di assegnazione. La Società attuerà quanto previsto dal Piano mediante l'acquisto azioni proprie oggetto di possibile autorizzazione assembleare secondo quanto meglio infra rappresentato.

* * *

Si invita pertanto l'Assemblea degli Azionisti ad approvare le seguenti proposte di deliberazione:

- con riferimento al **quinto punto** all'ordine del giorno:

"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di AATECH S.p.A. SB,

DELIBERA

- 1) *di approvare il Regolamento del Piano di Stock Grant;*
- 2) *di conferire delega al Consiglio di Amministrazione per la concreta attuazione del Regolamento del Piano di Stock Grant, da esercitare nel rispetto di quanto indicato nel Regolamento stesso e, in particolare a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, per:*
 - a. *definire il numero dei Diritti da attribuire a ciascun Beneficiario e il relativo numero di azioni;*
 - b. *provvedere all'attuazione del Regolamento del Piano di Stock Grant nel rispetto dei termini e delle condizioni descritti nel Regolamento medesimo;*
- 3) *di conferire all'Amministratore Delegato ogni potere, con facoltà di subdelega, necessario o anche solo opportuno per realizzare gli adempimenti legislativi e regolamentari conseguenti alle adottate deliberazioni."*

* * *

- 6) **Concessione dell'autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie. Deliberazioni inerenti e conseguenti.**

In relazione al **sesto argomento** iscritto all'ordine del giorno, si intende sottoporre all'esame degli Azionisti e alla relativa approvazione la richiesta di autorizzazione ad effettuare operazioni di acquisto e di disposizione di azioni proprie AATECH.

Motivazioni per le quali è richiesta l'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie

La richiesta di autorizzazione ad effettuare operazioni di acquisto e di disposizione di azioni proprie è finalizzata a consentire alla Società di acquistare e disporre delle proprie azioni ordinarie, nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale vigente, senza pregiudizio della parità di trattamento degli azionisti, nonché in conformità alle prassi di mercato di tempo in tempo ammesse ai sensi della normati di legge e regolamento, europea e nazionale, ed in particolare dell'art. 13 del Regolamento (UE) 596/2014 e s.m.i. (il "**MAR**"), per le seguenti finalità: (i) intervenire sul mercato *Euronext Growth Milan* (il "**Mercato**"), al fine di svolgere un'azione stabilizzatrice dell'andamento dei titoli; (ii) sostenere la liquidità delle azioni della Società, così da favorire il regolare svolgimento delle negoziazioni ed evitare fluttuazioni dei relativi valori non in linea con l'andamento del mercato e/o salvaguardare il regolare andamento delle contrattazioni da possibili fenomeni speculativi; (iii) realizzare programmi di distribuzione, a titolo oneroso o gratuito, di azioni della Società ad amministratori e dirigenti della stessa, nonché programmi di assegnazione gratuita di azioni ai soci (quali, complessivamente, *stock option, stock grant* o piani di *work for equity*); (iv) consentire l'utilizzo delle azioni proprie nell'ambito di operazioni connesse alla gestione caratteristica ovvero di progetti coerenti con le linee strategiche che la Società intende perseguire, in relazione ai quali si concretizzi l'opportunità di scambi azionari, con l'obiettivo principale di dotarsi di un portafoglio di azioni proprie di cui poter disporre quale corrispettivo nel contesto di eventuali operazioni di finanza straordinaria e/o di altri impieghi ritenuti di interesse finanziario/gestionale o strategico per la Società, con l'obiettivo di perfezionare operazioni di integrazione societaria con potenziali partner strategici, scambi di partecipazioni ovvero anche a servizio della conclusione di accordi di carattere commerciale e/o professionale ritenuti appunto strategici per la Società; e (v) nella misura massima consentita dalla legge e/o dalle disposizioni regolamentari applicabili, poter utilizzare le proprie azioni come oggetto di investimento per un efficiente impiego della liquidità generata dall'attività caratteristica della Società.

Numero massimo, categoria e valore nominale delle azioni alle quali si riferisce l'autorizzazione

L'autorizzazione per l'acquisto, anche in più *tranche*, di azioni ordinarie della Società, è richiesta all'Assemblea, in misura liberamente determinabile dal Consiglio di Amministrazione sino a un numero massimo che, tenuto conto delle azioni (proprie) della Società di volta in volta detenute in portafoglio dalla stessa e dalle, eventuali, società da essa controllate, non ecceda complessivamente la quinta parte del capitale sociale totale *pro-tempore* della Società. L'acquisto di azioni proprie dovrà comunque avvenire entro i limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato al momento dell'effettuazione di ciascuna operazione, nonché per un valore nominale implicito complessivo non eccedente la quinta parte del capitale sociale della stessa alla data dell'autorizzazione dell'operazione da parte dell'Assemblea degli Azionisti, incluse le eventuali azioni possedute dalle eventuali società controllate.

Informazioni sui limiti all'acquisto di azioni proprie

Alla data della presente relazione, il capitale sociale della Società ammonta ad Euro 5.015.430,00, diviso in numero 10.030.860 azioni, di cui 8.686.860 azioni ordinarie, ciascuna delle quali attribuisce il diritto ad un voto, e 1.344.000 azioni a voto plurimo, ciascuna delle quali attribuisce il diritto a 7 voti, senza indicazione del valore nominale. Fermo restando che, come sopra indicato, ai sensi dell'art. 2357, comma 3, cod. civ., il valore nominale implicito delle azioni proprie che la Società può acquistare non può eccedere la quinta parte del relativo capitale sociale, tenendo conto anche delle azioni possedute da società controllate, in conformità all'art. 2357, comma 1, cod. civ., gli acquisti di azioni proprie dovranno comunque avvenire entro i limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato (anche infrannuale) al momento dell'effettuazione di ciascuna operazione. In occasione dell'acquisto e della disposizione delle azioni proprie, saranno effettuate le necessarie appostazioni contabili in osservanza delle disposizioni di legge e dei principi contabili applicabili.

Come indicato nel progetto di bilancio di esercizio della Società chiuso al 31 dicembre 2025 e sottoposto all'approvazione dell'odierna Assemblea degli Azionisti, le riserve disponibili risultano pari ad Euro 2.107.198.

Durata per la quale l'autorizzazione è richiesta

L'autorizzazione all'acquisto delle azioni proprie è richiesta per la durata massima prevista dalla normativa applicabile, attualmente fissata dall'art. 2357, comma 2, cod. civ., in 18 mesi dalla data della deliberazione assembleare di approvazione della proposta.

Fermo restando quanto precede, entro il periodo di durata dell'autorizzazione eventualmente concessa, il Consiglio di Amministrazione potrà effettuare gli acquisti di azioni in una o più volte e in ogni momento, in misura e tempi liberamente determinati, nel rispetto delle norme di tempo in tempo applicabili, anche su base rotativa (c.d. *revolving*), anche per frazioni del quantitativo massimo autorizzato, di modo che, in ogni tempo, il quantitativo di azioni oggetto del proposto acquisto e nella proprietà della Società non ecceda i limiti previsti dalla legge e dall'autorizzazione dell'Assemblea. L'autorizzazione alla disposizione delle azioni proprie eventualmente acquistate è, invece, richiesta senza limiti temporali, in ragione dell'assenza di limiti temporali ai sensi delle vigenti disposizioni e dell'opportunità di consentire al Consiglio di Amministrazione di avvalersi della massima flessibilità, anche in termini temporali, per effettuare gli atti di disposizione delle azioni proprie oggetto di acquisto.

Corrispettivo minimo e corrispettivo massimo

Il corrispettivo per l'acquisto di azioni proprie per cui l'autorizzazione è richiesta deve essere determinato, per ciascuna operazione, nell'intervallo tra (i) il valore medio dei titoli presso il Mercato, nel giorno precedente a quello in cui verrà effettuata la relativa operazione, diminuito del 10%, e (ii) il valore medio dei titoli presso il Mercato, nel giorno precedente a quello in cui verrà effettuata la relativa operazione, aumentato del 10%, nel rispetto, in ogni caso, dei termini e delle condizioni stabilite dalla normativa comunitaria e nazionale vigente e delle prassi di mercato ammesse e comunque, ai sensi del MAR e dell'art. 3 del Regolamento Delegato (UE) 2016/1052 (il "**Regolamento Delegato**").

L'autorizzazione richiesta all'Assemblea dei Soci è funzionale ad attribuire, al Consiglio di Amministrazione, la facoltà di effettuare l'acquisto, in una o più *tranches*, in misura liberamente determinabile dal Consiglio di Amministrazione stesso per un controvalore massimo acquistabile pari ad Euro 1.000.000,00, a valere sulle riserve all'uopo disponibili, o all'eventuale diverso ammontare massimo previsto dalla legge *pro tempore* vigente e comunque entro i limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti

dall'ultimo bilancio approvato al momento dell'effettuazione di ciascuna operazione e tenuto conto che il valore nominale implicito delle azioni proprie che la Società può acquistare non può eccedere la quinta parte del relativo capitale sociale, tenendo conto anche delle azioni possedute da eventuali società controllate.

Per quanto riguarda la disposizione delle azioni proprie, il Consiglio di Amministrazione stabilirà di volta in volta i criteri di determinazione del prezzo e/o delle modalità, termini e condizioni di impiego delle azioni proprie in portafoglio, avuto riguardo alle modalità realizzative da utilizzare in concreto, nonché all'andamento dei prezzi delle azioni nel periodo precedente all'operazione e al migliore interesse della Società, in ogni caso in conformità a quanto previsto dalle prescrizioni normative e regolamentari e, eventualmente, dalle prassi ammesse. In particolare in ipotesi di (i) esecuzione di operazioni in relazioni alle quali si renda opportuno procedere allo scambio o alla cessione di azioni da realizzarsi anche mediante permuta o conferimento oppure in occasione di operazioni sul capitale che implicino l'assegnazione o disposizione di azioni proprie (quali, a titolo meramente esemplificativo, fusioni scissioni, emissione di obbligazioni convertibili o warrant serviti da azioni proprie, dividendi in azioni etc.); e (ii) piani di incentivazione azionaria, ivi inclusi anche mediante *stock grant* anche con assegnazione gratuita, riservati ad Amministratori e/o dipendenti e/o collaboratori della Società e/o di altre società da questa controllate e/o della controllante potranno essere utilizzati criteri diversi, in linea con le finalità perseguite e nel rispetto della normativa, anche regolamentare, vigente.

Il Consiglio di Amministrazione propone di essere autorizzato ad alienare, disporre delle e/o utilizzare, ai sensi dell'art. 2357-ter cod. civ., a qualsiasi titolo e in qualsiasi momento, in tutto o in parte, in una o più volte, le azioni proprie acquistate in attuazione dell'autorizzazione eventualmente concessa dall'Assemblea, per le finalità sopra indicate, secondo modalità, termini e condizioni determinati di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione, avuto riguardo alle modalità realizzative in concreto impiegate, all'andamento dei prezzi del titolo della Società e al migliore interesse della Società, restando inteso che i proventi di ogni eventuale atto di disposizione e/o utilizzo delle azioni proprie potranno essere utilizzati per ulteriori acquisti di azioni, fino alla scadenza della richiesta autorizzazione assembleare, nei limiti da questa e dalla disciplina vigente previsti.

Modalità attraverso le quali gli acquisti e gli atti di disposizione saranno effettuati

L'effettuazione degli acquisti avverrà secondo le modalità individuate dal Consiglio di Amministrazione secondo qualsivoglia modalità consentita dalla normativa vigente, che nell'acquistare le azioni proprie garantirà la parità di trattamento tra gli azionisti (fermo restando che sul sistema multilaterale di negoziazione *Euronext Growth Milan* tale disposizione non si applica agli acquisti di azioni proprie o della società controllante possedute da dipendenti della società emittente, di società controllate o della società controllante e assegnate o sottoscritte a norma degli art. 2349 e 2441, comma 8, cod. civ., ovvero rivenienti da piani di compenso approvati dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti) e rispetterà le modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei sistemi multilaterali di negoziazione, agendo inoltre in conformità alle modalità e nei limiti operativi del MAR, ivi incluse le prassi di mercato ammesse ai sensi dell'art. 13 MAR, del Regolamento Delegato e della normativa generale e di settore applicabile.

Sempre dal punto di vista delle modalità operative, si propone che venga riconosciuta un'ampia libertà di azione – al fine del migliore perseguimento delle finalità del piano di riacquisto – includendo pertanto tutte le possibilità previste dall'ordinamento e quindi acquisti in blocco o con modalità di asta, il tutto secondo modalità di volta in volta valutabili in relazione alla migliore realizzazione della delega assembleare in tal senso ed eventualmente anche con il supporto di intermediari debitamente autorizzati e incaricati.

Ai sensi dell'art. 2357-ter cod. civ., le disposizioni delle azioni proprie eventualmente acquistate, il Consiglio di Amministrazione propone che l'autorizzazione consenta l'adozione di qualunque modalità risulti opportuna in funzione delle finalità perseguite – ivi incluso l'utilizzo delle azioni proprie a servizio di piani di incentivazione azionaria, anche *stock grant* – da eseguirsi anche per il tramite di intermediari, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari applicabili in materia.

In particolare, per quanto attiene alle modalità operative di disposizione, le stesse potrebbero essere poste in essere, tra l'altro, mediante alienazione delle stesse sul mercato, ai blocchi o altrimenti fuori mercato, *accelerated bookbuilding* (eventualmente anche con il supporto di intermediari debitamente autorizzati e incaricati), ovvero potranno avvenire per la realizzazione di operazioni straordinarie, attribuendo al

Consiglio di Amministrazione (ovvero per esso a suo delegato) il potere di stabilire, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari, i termini, le modalità e le condizioni dell'atto di disposizione e/o utilizzo delle azioni proprie ritenuti più opportuni nell'interesse della Società.

Resta inteso che, delle eventuali operazioni di acquisto e di disposizione di azioni proprie da parte della Società, verrà fornita adeguata comunicazione in ottemperanza agli obblighi di informazione applicabili.

Indicazioni sulle modalità deliberative dell'operazione

In considerazione dell'esistenza di apposite disposizioni statutarie in tema di offerta pubblica di acquisto "endosocietaria" di cui all'art. 10 dello Statuto di AATECH, si ricorda che – ai sensi della normativa applicabile (come richiamata dalle predette disposizioni statutarie) – le azioni proprie detenute dalla Società, anche indirettamente, sono escluse dal capitale sociale su cui si calcola la partecipazione rilevante ai sensi dell'art. 106 del TUF. Tuttavia, ai sensi dell'art. 44-*bis* del Regolamento Emittenti Consob, la sopra menzionata disposizione non si applica nel caso in cui il superamento delle soglie di cui al predetto art. 106 TUF consegua ad acquisti di azioni proprie, effettuati, anche indirettamente, da parte della Società in esecuzione di una delibera che *"sia stata approvata anche con il voto favorevole della maggioranza dei soci dell'Emittente, presenti in assemblea, diversi dal socio o dai soci che detengono, anche congiuntamente, la partecipazione di maggioranza, anche relativa, purché superiore al 10%"* (c.d. "whitewash").

Pertanto, si informano i Signori Azionisti che, in applicazione del suddetto *whitewash*, ove gli stessi – chiamati ad esprimersi sull'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie – approvassero la relativa proposta con le maggioranze previste dal predetto art. 44-*bis*, comma 2, del Regolamento Emittenti Consob, le azioni proprie acquistate dalla Società in esecuzione di detta delibera autorizzativa non saranno escluse dal capitale sociale (e quindi saranno computate nello stesso) qualora, per effetto degli acquisti di azioni proprie, si determinasse il superamento, da parte di un azionista, delle soglie rilevanti ai fini dell'art. 106 del TUF.

Informazioni ulteriori

L'acquisto delle azioni proprie non è strumentale alla riduzione del capitale sociale, ferma

restando per la Società, qualora venisse in futuro approvata dall'Assemblea una riduzione del capitale sociale, la facoltà di darvi esecuzione anche mediante annullamento delle azioni proprie detenute in portafoglio.

* * *

Si invita pertanto l'Assemblea degli Azionisti ad approvare le seguenti proposte di deliberazione:

- con riferimento al **sesto punto** all'ordine del giorno:

"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di AATECH S.p.A. SB,

DELIBERA

- 1) *di autorizzare, ai sensi degli art. 2357 e ss., cod. civ., per un periodo di 18 mesi a far tempo dalla data dell'autorizzazione, in 1 o più volte e in qualsiasi momento, l'acquisto di azioni ordinarie AATECH per un controvalore massimo di Euro 1.000.000,00, a valere sulle riserve all'uopo disponibili, o all'eventuale diverso ammontare massimo previsto dalla legge pro tempore vigente – entro i limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato al momento dell'effettuazione di ciascuna operazione e tenuto conto che il valore nominale implicito delle azioni proprie che la Società può acquistare non può eccedere la quinta parte del relativo capitale sociale, tenendo conto anche delle azioni possedute da eventuali società controllate – in conformità alle applicabili disposizioni di legge e regolamentari, anche europee, pro tempore vigenti, al fine di dotare la Società di uno stock di azioni proprie di cui la stessa possa disporre per:*
 - a. *intervenire sul Mercato al fine di svolgere un'azione stabilizzatrice dell'andamento dei titoli;*
 - b. *sostenere la liquidità delle azioni della Società, così da favorire il regolare svolgimento delle negoziazioni ed evitare fluttuazioni dei relativi valori non in linea con l'andamento del mercato e/o salvaguardare il regolare andamento delle contrattazioni da possibili fenomeni speculativi;*
 - c. *realizzare programmi di distribuzione, a titolo oneroso o gratuito, di azioni della Società ad amministratori e dirigenti della stessa, nonché programmi di assegnazione gratuita di azioni ai soci (quali stock option, stock grant o piani*

di work for equity);

- d. consentire l'utilizzo delle azioni proprie nell'ambito di operazioni connesse alla gestione caratteristica ovvero di progetti coerenti con le linee strategiche che la Società intende perseguire, in relazione ai quali si concretizzi l'opportunità di scambi azionari, con l'obiettivo principale di dotarsi di un portafoglio di azioni proprie di cui poter disporre quale corrispettivo nel contesto di eventuali operazioni di finanza straordinaria e/o di altri impieghi ritenuti di interesse finanziario/gestionale o strategico per la Società, con l'obiettivo di perfezionare operazioni di integrazione societaria con potenziali partner strategici, scambi di partecipazioni ovvero anche a servizio della conclusione di accordi di carattere commerciale e/o professionale ritenuti appunto strategici per la Società; e*
 - e. nella misura massima consentita dalla legge e/o dalle disposizioni regolamentari applicabili, poter utilizzare le proprie azioni come oggetto di investimento per un efficiente impiego della liquidità generata dall'attività caratteristica della Società;*
- 2) *di stabilire che gli acquisti siano effettuati ad un prezzo di acquisto di ciascuna azione che non sia inferiore al valore medio dei titoli presso il Mercato del titolo AATECH del giorno precedente a quello in cui verrà effettuata l'operazione di acquisto, diminuito del 10%, e non superiore al valore medio dei titoli presso il Mercato del giorno precedente a quello in cui verrà effettuata l'operazione di acquisto, aumentato del 10%, nel rispetto, in ogni caso dei termini e delle condizioni stabilite dalla normativa comunitaria e nazionale vigente e delle prassi di mercato ammesse e comunque, ai sensi del MAR e dell'art. 3 del Regolamento Delegato;*
- 3) *di stabilire che gli acquisti siano effettuati secondo le modalità di volta in volta individuate dal Consiglio di Amministrazione (eventualmente anche con il supporto di intermediari debitamente autorizzati e incaricati) secondo qualsivoglia modalità consentita dalla normativa di legge e regolamento, europea ed italiana, vigente;*
- 4) *di autorizzare senza limiti temporali, ai sensi dell'art. 2357-ter cod. civ., qualsiasi atto di alienazione, disposizione e/o utilizzo, di tutte o parte delle azioni proprie in portafoglio, incluse le azioni eventualmente in portafoglio prima della data della*

presente deliberazione, anche prima del completamento degli acquisti di azioni proprie nell'importo massimo autorizzato con la presente deliberazione, e sempre nel rispetto dell'art. 2357-ter cod. civ., in una o più volte e in qualsiasi momento, sui mercati regolamentati o fuori dai mercati o sui blocchi. Tali atti di alienazione, disposizione e/o utilizzo potranno avvenire in qualsiasi momento, in tutto o in parte anche prima di aver esaurito gli acquisti, nei modi più opportuni nell'interesse della Società (eventualmente anche con il supporto di intermediari debitamente autorizzati e incaricati), per il perseguimento delle finalità di cui alla delibera e nel rispetto delle normative in materia pro tempore vigenti, restando inteso che in relazione a qualunque atto di alienazione, disposizione e/o utilizzo di azioni proprie gli eventuali proventi rivenienti potranno essere utilizzati per ulteriori acquisti, fino allo spirare del termine dell'autorizzazione assembleare, il tutto nel rispetto della normativa di legge, anche europea, e regolamentare pro tempore vigente;

- 5) *di autorizzare il Consiglio di Amministrazione e, per esso, l'Amministratore Delegato, con facoltà di sub-delega, affinché possa disporre delle azioni proprie acquistate, in una o più volte, senza limiti temporali, nei modi ritenuti più opportuni nell'interesse della Società e nel rispetto della normativa applicabile, per le finalità di cui alla Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione e nei limiti e alle condizioni di cui alla relazione medesima, da considerarsi integralmente richiamati, e in particolare con le modalità di seguito precisate:*
- a. *le disposizioni delle azioni potranno essere effettuate, in una o più volte, anche prima di avere esaurito il quantitativo di azioni proprie che può essere acquistato;*
 - b. *le disposizioni delle azioni potranno essere effettuate con ogni modalità che sia ritenuta opportuna al conseguimento dell'interesse della Società e delle finalità di cui alla Relazione Illustrativa del Consiglio e in ogni caso nel rispetto della normativa applicabile e delle prassi di mercato ammesse pro tempore vigenti, attribuendo altresì all'organo amministrativo ed ai suoi rappresentanti come sopra il potere di stabilire, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari, i termini, le modalità e le condizioni dell'atto di disposizione e/o utilizzo, delle azioni proprie ritenuti più opportuni nell'interesse della Società;*

- 6) *di conferire al Consiglio di Amministrazione e, nei limiti massimi consentiti, per esso all'Amministratore Delegato, ogni più ampio potere, ivi incluso il potere di subdelega nei limiti di legge, necessario o anche solo opportuno per dare attuazione alla presente deliberazione, anche a mezzo di procuratori, ivi inclusi – a titolo esemplificativo – il potere di determinare le modalità operative di acquisto e cessione delle azioni, nonché di determinare i prezzi di acquisto e cessione, il tutto in conformità alla presente deliberazione, nonché il potere di conferire, sospendere e revocare mandati ad intermediari ed altri operatori per il compimento degli acquisti e degli atti di disposizione su azioni proprie di cui ai precedenti punti nonché di compiere ogni necessario adempimento pubblicitario di legge;*
- 7) *di dare espressamente atto che in applicazione della procedura di cd. “whitewash” di cui all’art. 44-bis, comma 2, del Regolamento Consob n. 11971/1999, in caso di approvazione della presente delibera di autorizzazione all’acquisto di azioni proprie con le maggioranze previste da tale disposizione, le azioni proprie acquistate dalla Società in esecuzione di detta delibera autorizzativa non saranno escluse nel capitale sociale ordinario (e quindi saranno computate nello stesso) qualora, per effetto degli acquisti di azioni proprie, si determinasse il superamento, da parte di un azionista, delle soglie rilevanti ai fini dell’art. 106 del D.Lgs. n. 58/1998.”.*

* * *

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 12.5 dello Statuto, gli Azionisti che, anche congiuntamente, rappresentino almeno il 10% del capitale sociale avente diritto di voto nell'Assemblea ordinaria possono richiedere, entro 5 giorni dalla pubblicazione del presente avviso di convocazione dell'Assemblea (ossia entro il 20 aprile 2026), l'integrazione delle materie da trattare, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti da essi proposti. Le richieste di integrazione dell'ordine del giorno devono essere accompagnate da una relazione illustrativa che deve essere depositata presso la sede sociale, da consegnarsi all'organo amministrativo entro il termine ultimo per la presentazione della richiesta di integrazione. L'integrazione dell'elenco delle materie da trattare non è ammessa per gli argomenti sui quali l'Assemblea delibera, a norma di legge, su proposta degli Amministratori o sulla base di un progetto o di una relazione da essi predisposta.



Le richieste, unitamente alla documentazione attestante la titolarità della partecipazione, devono essere presentate per iscritto, firmate in originale, presso la sede legale ovvero inoltrate a mezzo raccomandata A/R presso la sede legale della Società (all'attenzione del Presidente del Consiglio di Amministrazione), o anche tramite il proprio indirizzo di posta elettronica certificata, inoltrandole al seguente indirizzo di posta elettronica certificata aatech@legalmail.it.

Delle eventuali integrazioni all'ordine del giorno o della presentazione di ulteriori proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno è data notizia con le stesse modalità di pubblicazione del presente avviso, almeno sette giorni prima di quello fissato per l'Assemblea (ossia entro il 23 aprile 2026); contestualmente saranno messe a disposizione del pubblico presso la sede legale, sul sito internet della Società all'indirizzo www.aatech.it (Sezione *Investor Relations/Assemblee*) le ulteriori proposte di deliberazione presentate dagli Azionisti e le relazioni dai medesimi predisposte, unitamente alle eventuali valutazioni del Consiglio di Amministrazione.

* * *

Gli Azionisti possono altresì porre domande sulle materie all'ordine del giorno prima dell'Assemblea ai sensi dell'art. 12.6 dello Statuto, entro il 24 aprile 2026, alle quali la Società, verificate la loro pertinenza con le materie all'ordine del giorno dell'Assemblea e la legittimazione del richiedente, fornirà risposta al più tardi entro la data dell'Assemblea eventualmente mediante pubblicazione in un'apposita sezione del sito internet della Società www.aatech.it (Sezione *Investor Relations/Assemblee*), al fine di mettere in grado gli aventi diritto al voto di esprimersi consapevolmente sulle materie all'ordine del giorno.

L'invio delle predette domande – corredate dalla relativa comunicazione, rilasciata dall'intermediario abilitato ai sensi della normativa vigente, attestante la legittimazione all'esercizio del diritto – dovrà avvenire a mezzo lettera raccomandata A/R presso la sede legale della Società (all'attenzione del Presidente del Consiglio di Amministrazione), o anche tramite il proprio indirizzo di posta elettronica certificata, inoltrandole al seguente indirizzo di posta elettronica certificata aatech@legalmail.it.

* * *

Milano (MI), 15 aprile 2026



Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente e Amministratore Delegato

Alessandro Andreozzi

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Alessandro Andreozzi', written over the printed name.



REGOLAMENTO DEL PIANO DI STOCK GRANT 2026 - 2031

1. PREMESSE E OBIETTIVI

Il presente regolamento (il "**Regolamento**") stabilisce la disciplina applicabile al piano di incentivazione denominato "Piano di Stock Grant 2026-2031" (il "**Piano**") destinato a amministratori, dirigenti, dipendenti (indipendentemente dalla qualifica), nonché consulenti di AATECH S.p.A. Società benefit ("**AATECH**", la "**Società**" o "**Emittente**") o delle società dalla stessa controllate (le "**Controllate**") con l'obiettivo di incentivarli in funzione della crescita di valore della Società, creando nel contempo un valido strumento di retention e di attraction.

Il Piano è stato approvato dall'Assemblea dei Soci del [*] (l'"**Assemblea di Approvazione**").

In pari data, l'Assemblea di Approvazione ha altresì deliberato di autorizzare, ai sensi degli articoli 2357 e ss. cod. civ., per un periodo di 18 mesi a far tempo dalla data dell'autorizzazione, in una o più volte e in qualsiasi momento, l'acquisto di Azioni per un controvalore massimo di Euro 1.000.000,00, a valere sulle riserve all'uopo disponibili, o all'eventuale diverso ammontare massimo previsto dalla legge pro tempore vigente – entro i limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato al momento dell'effettuazione di ciascuna operazione e tenuto conto che il valore nominale implicito delle azioni proprie che la Società può acquistare non può eccedere la quinta parte del relativo capitale sociale, tenendo conto anche delle azioni possedute da eventuali società controllate – in conformità alle applicabili disposizioni di legge e regolamentari, anche europee, pro tempore vigenti. L'acquisto di azioni proprie è finalizzato, inter alia, a dotare la Società di uno stock di azioni proprie di cui la stessa possa disporre per:

- a) intervenire sul Mercato al fine di svolgere un'azione stabilizzatrice dell'andamento dei titoli;
- b) sostenere la liquidità delle azioni della Società, così da favorire il regolare svolgimento delle negoziazioni ed evitare fluttuazioni dei relativi valori non in linea con l'andamento del mercato e/o salvaguardare il regolare andamento delle contrattazioni da possibili fenomeni speculativi;
- c) realizzare programmi di distribuzione, a titolo oneroso o gratuito, di azioni della Società ad amministratori e dirigenti della stessa, nonché programmi di

assegnazione gratuita di azioni ai soci (quali stock option, stock grant o piani di work for equity);

- d) consentire l'utilizzo delle azioni proprie nell'ambito di operazioni connesse alla gestione caratteristica ovvero di progetti coerenti con le linee strategiche che la Società intende perseguire, in relazione ai quali si concretizzi l'opportunità di scambi azionari, con l'obiettivo principale di dotarsi di un portafoglio di azioni proprie di cui poter disporre quale corrispettivo nel contesto di eventuali operazioni di finanza straordinaria e/o di altri impieghi ritenuti di interesse finanziario/gestionale o strategico per la Società, con l'obiettivo di perfezionare operazioni di integrazione societaria con potenziali partner strategici, scambi di partecipazioni ovvero anche a servizio della conclusione di accordi di carattere commerciale e/o professionale ritenuti appunto strategici per la Società; e
- e) nella misura massima consentita dalla legge e/o dalle disposizioni regolamentari applicabili, poter utilizzare le proprie azioni come oggetto di investimento per un efficiente impiego della liquidità generata dall'attività caratteristica della Società.

Il Piano costituisce uno strumento di incentivazione, fidelizzazione ed attrazione dei Beneficiari ed è volto a realizzare un diretto coinvolgimento nel processo di creazione di valore della Società da parte di soggetti che possano contribuire alla crescita e allo sviluppo degli stessi nonché ad allineare gli interessi di soggetti che, a giudizio dell'organo amministrativo, possano risultare strategici per la Società e per gli azionisti, orientando nel contempo le risorse chiave aziendali verso strategie volte al perseguimento di risultati di medio-lungo termine.

Il Piano mira in particolare a:

- a) legare la remunerazione delle risorse all'effettiva creazione di nuovo (e diretto) valore per la Società nel medio periodo;
- b) allineare gli interessi dei Beneficiari a quelli degli azionisti ed investitori;
- c) introdurre politiche di retention e di attraction volte a fidelizzare ed attrarre le risorse, compresi dirigenti, e ad incentivare la durata del loro rapporto con la Società.

Il Regolamento è deliberato tenendo conto dello stato attuale della normativa

previdenziale e fiscale e di ogni altra normativa applicabile. Qualora, per modificazioni intervenute nella predetta normativa, o nella relativa interpretazione o applicazione, l'attuazione del Piano dovesse comportare oneri tributari, previdenziali o di altra natura per la Società, il Piano potrà essere conseguentemente modificato (senza che ciò comporti un espresso obbligo in tal senso a carico dell'Emittente).

Le clausole del Regolamento sono tra loro inscindibili.

Il Regolamento non costituisce un prospetto informativo, un documento informativo, un documento di ammissione o equipollente.

2. **DEFINIZIONI**

In aggiunta a quanto specificamente disposto nel documento, i seguenti termini, ove riportati in maiuscolo, avranno il significato di seguito indicato, essendo inteso che i termini e le espressioni definite al maschile includeranno anche eventuali espressioni al femminile e che i termini e le espressioni definite al singolare si intenderanno definite anche al plurale.

Amministratore Esecutivo Indica ciascun amministratore di AATECH munito di deleghe di gestione.

Assemblea di Approvazione Indica l'assemblea dei soci di AATECH che ha approvato l'esecuzione del presente Piano e l'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie da parte della Società.

Azioni Indica le azioni ordinarie della Società, prive di indicazione del valore nominale espresso, a servizio del Piano, ammesse alle negoziazioni sul Euronext Growth Milan, codice ISIN IT0005548521.

Bad Leaver Indica il Beneficiario il cui Rapporto con la Società o le Controllate sia cessato per effetto di:

- a) licenziamento per giusta causa o giustificato motivo soggettivo;
- b) risoluzione del rapporto di lavoro subordinato

senza giusta causa;

- c) dimissioni dal rapporto di amministrazione, senza giusta causa;
- d) revoca dall'incarico di amministrazione per giusta causa;
- e) recesso del consulente, dal rapporto di consulenza, senza giusta causa;
- f) recesso dal (o risoluzione o revoca del) contratto di collaborazione del mandato di consulenza da parte della Società, per giusta causa;
- g) risoluzione consensuale del rapporto di lavoro subordinato o di consulenza, salvo diverso accordo intervenuto tra le parti.

Beneficiari	Ha il significato di cui all'articolo 4 del Regolamento.
Bilancio d'Esercizio	Indica il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre di ciascun anno.
Borsa Italiana	Indica Borsa Italiana S.p.A.
Ciclo di Vesting	indica, con riferimento a ciascun Beneficiario, il periodo di maturazione progressiva dei Diritti allo stesso attribuiti, che decorre dalla relativa Data di Attribuzione e si articola in quattro Tranche annuali secondo quanto previsto all'articolo 6 del presente Regolamento.
Condizione di Maturazione	Indica l'evento al verificarsi del quale è condizionata la maturazione dei Diritti e, di conseguenza, l'assegnazione delle Azioni ai Beneficiari, di cui all'articolo 6 del presente Regolamento.
Consiglio	Indica il consiglio di amministrazione della Società in

d'Amministrazione	carica in ciascun momento considerato.
Controllate	Indica le società controllate da AATECH ai sensi dell'articolo 2359 cod. civ.
Data di Accettazione	Indica la data di accettazione da parte del Beneficiario dell'inclusione nel Piano e dell'attribuzione dei Diritti, mediante l'invio alla Società di copia della Lettera di Attribuzione e del Regolamento alla stessa allegato debitamente sottoscritti.
Data di Assegnazione	Indica il 15° giorno di Borsa Aperta dal termine di ciascun Periodo di Accettazione.
Data di Attribuzione	Indica la data della delibera del Consiglio di Amministrazione e/o della decisione degli Amministratori Esecutivi con la quale sono attribuiti i Diritti a ciascun Beneficiario.
Data di Maturazione	indica, con riferimento a ciascuna Tranche, la data in cui matura il diritto del Beneficiario a ricevere le Azioni corrispondenti alla relativa Tranche, subordinatamente al verificarsi della Condizione di Maturazione.
Data di Verifica	Indica il 10° giorno di calendario successivo alla data di presentazione del Bilancio d'Esercizio all'assemblea della Società entro e non oltre il quale il Consiglio di Amministrazione dovrà procedere alla verifica dell'avveramento della Condizione di Maturazione del Piano in relazione ai vari Beneficiari.
Diritti	Indica i diritti condizionati oggetto del Piano, gratuiti e non trasferibili inter vivos, ciascuno dei quali attributivo del diritto di ricevere a titolo gratuito n. 1 Azione per n.

1 Diritto.

Euronext Growth Milan	Indica l'Euronext Growth Milan, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana.
Giorno di Borsa Aperta	Si intende qualunque giorno nel quale Borsa Italiana è aperta per la negoziazione dei titoli in essa trattati.
Good Leaver	<p>Indica il Beneficiario il cui Rapporto con la Società o con le Controllate sia cessato per effetto di:</p> <ul style="list-style-type: none">a) revoca dalla carica di amministratore e/o delle deleghe, senza il ricorrere di una giusta causa;b) mancato rinnovo della carica di consigliere al termine dell'incarico, come di volta in volta definito dall'assemblea ordinaria della Società;c) dimissioni per giusta causa dal rapporto di lavoro subordinato, dal rapporto di amministratore;d) licenziamento non per giusta causa o giustificato motivo soggettivo;e) recesso del consulente, dal rapporto di consulenza, per giusta causa;f) recesso dal (o risoluzione o revoca del) contratto di collaborazione del mandato di consulenza da parte della Società, senza giusta causa;g) morte o invalidità totale permanente del Beneficiario;h) trasferimenti e/o conferimenti di rami d'azienda della Società o di società controllate in cui sia incluso il beneficiario.
Lettera di Accettazione	Indica le lettere, di cui all' Allegato C del presente Regolamento, con cui viene data da parte del Beneficiario

comunicazione alla Società di voler ricevere, in tutto o in parte, le Azioni e informativa circa i dati del conto deposito sul quale trasferire dette Azioni.

Lettera di Assegnazione

Indica la lettera, di cui all'**Allegato B** del presente Regolamento, con cui viene data al Beneficiario la comunicazione dell'avveramento della Condizione di Maturazione.

Lettera di Attribuzione

Indica la lettera, di cui all'**Allegato A** del presente Regolamento, con cui viene data al Beneficiario la comunicazione dell'inclusione nel Piano e della conseguente attribuzione dei Diritti.

Obiettivo di Continuità

Indica la permanenza di un Beneficiario nella Società, in qualità di amministratore o dipendente, per un determinato periodo di tempo come indicato, di volta in volta, nella relativa Lettera di Attribuzione.

Obiettivo di Performance

Indica gli obiettivi di natura economica, finanziaria, operativa, strategica o di altra natura eventualmente individuati dal Consiglio di Amministrazione nella Lettera di Attribuzione con riferimento a ciascun Beneficiario, il cui raggiungimento condiziona, unitamente all'Obiettivo di Continuità, la maturazione dei Diritti.

Periodo di Accettazione

Indica il periodo di tempo di 15 giorni di calendario dalla data di ricevimento della Lettera di Assegnazione, nel corso del quale, potranno essere accettate le Azioni assegnate a ciascun Beneficiario.

Periodo di Attribuzione

Indica il periodo di 5 anni dalla data di approvazione del Piano da parte dell'Assemblea di Approvazione, nel corso del quale il Consiglio di Amministrazione potrà

procedere all'attribuzione dei Diritti ai Beneficiari.

Periodo di Lock-up

Ha il significato di cui all'articolo 7 del presente Regolamento.

Piano

Indica il piano di stock grant della Società denominato "Piano di Stock Grant 2026-2031" oggetto del presente Regolamento.

Rapporto

Indica il rapporto organico, di lavoro subordinato, di amministrazione ovvero di consulenza, fra il Beneficiario e la Società o le Controllate.

Regolamento

Indica il presente regolamento, contenente i termini e le condizioni di attuazione del Piano nonché i diritti e gli obblighi dei Beneficiari e della Società.

Società Fiduciaria

Indica l'eventuale società fiduciaria designata dal Consiglio di Amministrazione per la gestione operativa e amministrativa del Piano ai sensi dell'articolo 13 del presente Regolamento.

Tranche

indica ciascuna delle quattro quote in cui sono suddivisi i Diritti attribuiti a ciascun Beneficiario ai fini del vesting progressivo, pari rispettivamente al 15%, 25%, 25% e 35% dei Diritti complessivamente attribuiti al Beneficiario, con maturazione annuale a partire dal primo anniversario della Data di Attribuzione.

Trasferimento

Indica il trasferimento o l'impegno al trasferimento del diritto di proprietà e/o della nuda proprietà e/o dell'usufrutto e/o della costituzione o del trasferimento di diritti reali di godimento o di garanzia (ivi inclusi, a mero titolo esemplificativo: vendita forzata, vendita in blocco, i trasferimenti che conseguano a fusione, scissione e liquidazione della Società, la compravendita, il

riporto, la donazione, la permuta, il conferimento in società, la costituzione di rendita, l'atto costitutivo di diritti reali, l'intestazione fiduciaria, la dazione in pagamento, la cessione "in blocco", "forzata" o "coattiva", la trasmissione che si verifichi a seguito di operazioni di cessione o conferimento d'azienda, fusione, scissione e/o quotazione della Società) e il verbo "Trasferire" verrà interpretato conformemente.

**AATECH o Società o
Emittente**

Indica AATECH S.p.A. Società Benefit, con sede legale in Milano, via Privata Grumello, n. 6, Partita IVA e Codice Fiscale 10987160966.

3. **OGGETTO DEL PIANO**

Il Piano prevede l'attribuzione a titolo gratuito ai Beneficiari, nel corso del Periodo di Attribuzione, in una o più volte e in qualsiasi momento, di massimi complessivi n. 1.000.000 Diritti, per un controvalore complessivo massimo di Euro 1.000.000,00, ciascuno dei quali attributivo del diritto di ricevere a titolo gratuito n. 1 Azione, ai termini e condizioni del presente Regolamento.

Le Azioni a servizio del Piano potranno essere reperite, a discrezione del Consiglio di Amministrazione: (i) mediante acquisto di azioni proprie ai sensi dell'autorizzazione deliberata dall'Assemblea di Approvazione; ovvero (ii) mediante emissione di nuove azioni ordinarie a valere sulla delega ad aumentare il capitale sociale già conferita al Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 2443 cod. civ. dall'Assemblea riunitasi in sede straordinaria in data 15 aprile 2025, la quale ha deliberato di delegare al Consiglio di Amministrazione la facoltà di aumentare, in una o più volte, il capitale sociale gratuitamente o a pagamento, in via scindibile, da eseguire anche in più tranches, mediante emissione di nuove azioni ordinarie prive del valore nominale, con le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione, con o senza esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, commi 4, 5 e 8 cod. civ., per un importo massimo di Euro 10.000.000,00 (diecimilioni/00) oltre l'eventuale sovrapprezzo, da esercitarsi entro il termine di 5 anni dalla data della delibera assembleare (e quindi sino al 15 aprile 2030). Il Consiglio di Amministrazione avrà piena discrezionalità nella scelta

della modalità di esecuzione del Piano, potendo altresì avvalersi di entrambe le modalità in combinazione tra loro.

Qualora la suddetta delega ad aumentare il capitale sociale ai sensi dell'articolo 2443 cod. civ. dovesse scadere (il 15 aprile 2030) prima del completamento di tutti i Cicli di Vesting relativi ai Diritti già attribuiti ai Beneficiari, la Società si riserva di sottoporre all'Assemblea dei Soci, con congruo anticipo rispetto alla scadenza della delega medesima, le opportune deliberazioni (ivi inclusi, a titolo esemplificativo, il rinnovo della delega ex articolo 2443 cod. civ. o la delibera di un aumento di capitale dedicato al Piano) al fine di garantire la piena e completa esecuzione del Piano nei confronti di tutti i Beneficiari e il rispetto dei termini e delle condizioni previsti dal presente Regolamento. Resta inteso che la mancata adozione di tali deliberazioni da parte dell'Assemblea dei Soci non costituirà inadempimento della Società ai sensi del presente Regolamento e non attribuirà ai Beneficiari alcun diritto al risarcimento del danno o ad altre forme di indennizzo.

Le Azioni saranno assegnate a seguito della maturazione dei Diritti ovvero al verificarsi della Condizione di Maturazione di cui all'articolo 6 del presente Regolamento, secondo i termini e le modalità ivi previste. Successivamente all'avveramento della Condizione di Maturazione, e al ricevimento da parte di ciascun Beneficiario della Lettera di Assegnazione, le Azioni assegnate potranno essere oggetto di accettazione entro il termine del Periodo di Accettazione.

4. **BENEFICIARI**

I destinatari del Piano sono:

- a) amministratori;
- b) dirigenti;
- c) dipendenti, indipendentemente dalla qualifica;
- d) consulenti

della Società o di società dalla stessa controllate, individuati in ragione del loro contributo ed in considerazione degli obiettivi del Piano (collettivamente, i "**Beneficiari**").

Rimane inteso che, qualora dovessero esservi nuovi soggetti rientranti nelle categorie

sopra indicate, il Piano potrà essere esteso anche a tali soggetti che si qualificheranno come Beneficiari. Il Consiglio di Amministrazione potrà procedere all'attribuzione dei Diritti ai Beneficiari in qualsiasi momento nel corso del Periodo di Attribuzione, consentendo in tal modo l'ingresso nel Piano anche in anni successivi al primo.

A ciascun Beneficiario viene data comunicazione dell'inclusione nel Piano e della conseguente attribuzione dei Diritti mediante consegna della Lettera di Attribuzione, nella quale dovrà essere specificato: (i) il numero dei Diritti attribuiti; (ii) la suddivisione in Tranche e le relative Date di Maturazione; (iii) l'Obiettivo di Continuità applicabile; (iv) gli eventuali Obiettivi di Performance da raggiungere perché la Società possa procedere all'assegnazione delle Azioni.

Alla Lettera di Attribuzione è allegata una copia del Regolamento. Al fine di perfezionare la partecipazione al Piano, ciascun Beneficiario dovrà restituire firmata, in segno di integrale ed incondizionata accettazione del Piano stesso e del presente Regolamento, copia della Lettera di Attribuzione e del Regolamento alla stessa allegato, entro 15 giorni di calendario dalla data di ricevimento della Lettera di Attribuzione. In mancanza di tale adempimento, il Beneficiario decadrà definitivamente ed incondizionatamente dal proprio diritto di partecipazione al Piano.

5. **DIRITTI E LORO ATTRIBUZIONE**

I Diritti attribuiscono il diritto di ricevere – al verificarsi delle Condizioni di Maturazione e alle condizioni previste nel Regolamento – le Azioni, nel rapporto di n. 1 Azione per n. 1 Diritto, salve le eventuali rettifiche di cui all'articolo 8 del Regolamento.

I Diritti sono attribuiti gratuitamente ai Beneficiari a titolo personale, non sono Trasferibili né disponibili inter vivos a favore della Società o di terzi.

Il Consiglio di Amministrazione, eventualmente su proposta degli Amministratori Esecutivi, con astensione dell'Amministratore di volta in volta interessato, determina il numero dei Diritti da attribuire a ciascun Beneficiario.

Il numero dei Diritti da attribuire a ciascun Beneficiario sarà determinato tenendo conto del ruolo, delle competenze professionali e delle responsabilità di ciascuno di essi nell'ambito della struttura organizzativa della Società, dell'impatto sul business, della strategicità della risorsa e della criticità in termini di retention. Inoltre, dovrà essere

tenuto in considerazione anche l'apporto di ciascuno di essi ai fini della creazione del valore per la Società e gli azionisti, in ragione degli obiettivi del presente Piano.

L'attribuzione dei Diritti avverrà nel rispetto delle formalità di cui all'articolo 4.

Resta inteso che i Diritti per i quali (a seconda dei casi e per quanto applicabile) (a) non si sia verificata la Condizione di Maturazione, o (b) per i quali si sia verificata una causa decadenza e/o di estinzione di cui al presente Regolamento, non potranno essere attribuiti nuovamente.

Ad ogni effetto di legge, i Diritti si intendono attribuiti a ciascun Beneficiario a titolo gratuito, con efficacia dal giorno della Data di Accettazione.

6. **MATURAZIONE DEI DIRITTI**

6.1. **Ciclo di Vesting Individuale**

I Diritti attribuiti a ciascun Beneficiario maturano progressivamente secondo un Ciclo di Vesting individuale, che decorre dalla relativa Data di Attribuzione e si articola in quattro Tranche annuali, secondo il seguente schema:

- a) Prima Tranche (15% dei Diritti attribuiti): matura al primo anniversario della Data di Attribuzione;
- b) Seconda Tranche (25% dei Diritti attribuiti): matura al secondo anniversario della Data di Attribuzione;
- c) Terza Tranche (25% dei Diritti attribuiti): matura al terzo anniversario della Data di Attribuzione;
- d) Quarta Tranche (35% dei Diritti attribuiti): matura al quarto anniversario della Data di Attribuzione.

Resta inteso che il Ciclo di Vesting di ciascun Beneficiario è autonomo e indipendente rispetto a quello degli altri Beneficiari, decorrendo dalla relativa Data di Attribuzione. Di conseguenza, le Date di Maturazione delle Tranche potranno essere differenti per ciascun Beneficiario in funzione della rispettiva data di ingresso nel Piano.

La maturazione dei Diritti assegnati avviene dalla scadenza del Piano ed è condizionata al verificarsi della Condizione di Maturazione, costituita, con riferimento ad ogni singolo Beneficiario, dal solo Obiettivo di Continuità.

6.2. Condizione di Maturazione

La maturazione di ciascuna Tranche è condizionata al verificarsi della Condizione di Maturazione, costituita, con riferimento ad ogni singolo Beneficiario: (i) dal raggiungimento dell'Obiettivo di Continuità; e (ii) ove applicabile, dal raggiungimento degli Obiettivi di Performance eventualmente indicati nella Lettera di Attribuzione.

L'Obiettivo di Continuità consiste nella permanenza del Beneficiario nel Rapporto con la Società o con società dalla stessa controllate fino alla Data di Maturazione di ciascuna Tranche. L'Obiettivo di Continuità potrà essere ulteriormente specificato, a discrezione del Consiglio di Amministrazione, con riferimento ad ogni singolo Beneficiario nella relativa Lettera di Attribuzione.

Gli Obiettivi di Performance sono stabiliti dal Consiglio di Amministrazione con riferimento a ciascun Beneficiario e sono indicati nella relativa Lettera di Attribuzione. Gli Obiettivi di Performance possono avere natura economica, finanziaria, operativa, strategica o di altra natura. A titolo esemplificativo e non esaustivo, gli Obiettivi di Performance potranno essere articolati, a discrezione del Consiglio di Amministrazione, come segue: (i) per una percentuale pari al 50% dei Diritti attribuiti, in obiettivi di performance di gruppo riferiti alla Società nel suo complesso o a specifiche *business unit*; (ii) per una percentuale pari al 50% dei Diritti attribuiti, in obiettivi di performance individuali riferiti alle specifiche responsabilità del Beneficiario.

Il Consiglio di Amministrazione potrà comunque definire una diversa ripartizione percentuale tra obiettivi di gruppo e obiettivi individuali in funzione del ruolo e delle responsabilità di ciascun Beneficiario.

6.3. Verifica della Condizione di Maturazione

La valutazione del soddisfacimento della Condizione di Maturazione con riferimento a ciascuna Tranche sarà effettuata dal Consiglio di Amministrazione della Società, eventualmente su proposta degli Amministratori Esecutivi, con astensione dell'Amministratore di volta in volta interessato.

La Società darà pronta comunicazione a ciascun Beneficiario dell'avveramento delle Condizioni di Maturazione dei Diritti relativi a ciascuna Tranche, entro e non oltre 10 giorni di calendario successivi la relativa Data di Maturazione mediante l'invio della

Lettera di Assegnazione, indicando contestualmente le modalità e le tempistiche di assegnazione delle Azioni.

7. **MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE DELLE AZIONI**

7.1. **Assegnazione delle Azioni**

La materiale assegnazione delle Azioni ai Beneficiari è condizionata alla maturazione dei Diritti, consistente nel verificarsi della Condizione di Maturazione nonché alla permanenza del Rapporto tra Beneficiario e Società che ha giustificato la partecipazione del Beneficiario stesso al Piano alla relativa Data di Assegnazione, fatto in ogni caso salvo quanto previsto al successivo articolo 9.

Una volta ricevuta la Lettera di Assegnazione relativa a ciascuna Tranche, ciascun Beneficiario dovrà dare di volta in volta irrevocabile comunicazione alla Società della volontà di voler effettivamente ricevere le Azioni tramite l'invio della Lettera di Accettazione entro 15 giorni di calendario dalla data di ricevimento della Lettera di Assegnazione (il c.d. Periodo di Accettazione).

Ciascuna Lettera di Accettazione dovrà altresì indicare gli estremi identificativi del conto di deposito sul quale le Azioni assegnate dovranno essere accreditate. A seguito della predetta comunicazione, la Società metterà a disposizione del Beneficiario, presso Euronext Securities Milan (nome commerciale di Monte Titoli S.p.A.), le corrispondenti Azioni accettate nei termini previsti dalla Lettera di Assegnazione.

7.2. **Periodo di lock-up**

Resta inteso che una volta attribuite e salvo consenso scritto della Società, le Azioni dovranno essere mantenute – e non potranno pertanto essere Trasferite, a titolo oneroso o gratuito – per un periodo di lock-up di 12 mesi dalla Data di Assegnazione di ciascuna Tranche (il "**Periodo di Lock-up**").

Sono fatte salve le seguenti eccezioni al Periodo di Lock-up:

- a) i Trasferimenti mortis causa;
- b) i Trasferimenti effettuati al fine di coprire i costi a carico del Beneficiario per l'assegnazione delle Azioni e le eventuali imposte collegate all'assegnazione delle Azioni, fino a concorrenza degli importi necessari (c.d. "sell to cover")
- c) trasferimenti effettuati previa specifica autorizzazione del Consiglio di

Amministrazione in ragione di comprovate esigenze del Beneficiario da valutarsi volta per volta a cura del Consiglio di Amministrazione stesso, con astensione del Beneficiario interessato ove questi sia membro del Consiglio di Amministrazione.

Resta in ogni caso fermo che qualsiasi Trasferimento delle Azioni, anche successivamente al Periodo di Lock-up, dovrà avvenire nel rispetto delle procedure interne della Società e delle disposizioni di legge e regolamentari applicabili in materia di abusi di mercato e internal dealing, ove applicabile, anche con specifico riferimento al rispetto del cd. "black out period".

8. **OPERAZIONI STRAORDINARIE**

In conseguenza delle seguenti operazioni, il Consiglio di Amministrazione, qualora ne ricorrano i presupposti, avrà la facoltà (senza esserne quindi obbligato) di procedere alla rettifica, secondo le regole comunemente accettate dalla prassi dei mercati finanziari e al fine di mantenere invariati i contenuti sostanziali ed economici del Piano, ovvero del numero di Azioni (ovvero di fissare il numero delle azioni di concambio di altre società risultanti da eventuali operazioni di fusione e/o scissione) spettanti a ciascun Beneficiario:

- a) operazioni di frazionamento e/o di raggruppamento delle azioni della Società;
- b) operazioni di fusione o scissione della Società;
- c) operazioni di riduzione del capitale sociale della Società; o
- d) altre operazioni straordinarie sul capitale della Società.

Delle suddette rettifiche verrà data comunicazione scritta ai Beneficiari con le modalità di cui al Regolamento.

Resta in ogni caso inteso che, in ipotesi di operazioni straordinarie che si dovessero verificare nel corso del periodo di efficacia del Piano e che, a giudizio del Consiglio di Amministrazione, in considerazione dei relativi termini o condizioni, possano avere impatti di rilievo sulla struttura economico-patrimoniale della Società, il Consiglio di Amministrazione stesso potrà procedere all'assegnazione, integrale ovvero in parte, delle Azioni corrispondenti ai Diritti già attribuiti a ciascun Beneficiario (anche se non ancora maturati) al momento del verificarsi della suddetta operazione straordinaria.

Qualora venisse promossa un'offerta pubblica di acquisto o un'offerta pubblica di scambio avente ad oggetto tutte le Azioni della Società, i Beneficiari manterranno il diritto di vedersi assegnate le Azioni corrispondenti ai Diritti già maturati nei termini e con le modalità di cui al Regolamento. Resta peraltro inteso che il Consiglio di Amministrazione avrà facoltà (senza esserne obbligato) di assegnare ai Beneficiari in tutto o in parte le Azioni corrispondenti ai Diritti già attribuiti a ciascun Beneficiario (anche se non ancora maturati). Resta inteso che il Consiglio di Amministrazione dovrà in tal caso procedere all'assegnazione delle Azioni ai Beneficiari entro la scadenza del periodo fissato per l'adesione all'offerta pubblica di acquisto o di scambio.

9. **CESSAZIONE DEL RAPPORTO**

Il diritto dei Beneficiari di vedersi assegnate le Azioni ai sensi del Piano è ontologicamente e funzionalmente collegato e condizionato al permanere del Rapporto in essere con la Società alla relativa data di maturazione dei Diritti nonché alla permanenza del Rapporto tra Beneficiario e Società che ha giustificato la partecipazione del Beneficiario stesso al Piano alla relativa Data di Assegnazione.

Conseguentemente, in caso di cessazione del predetto Rapporto, salva diversa determinazione del Consiglio di Amministrazione, si applicheranno le disposizioni che seguono.

9.1. **Bad Leaver**

In caso di cessazione del Rapporto tra il Beneficiario e la Società dovuta ad una ipotesi di *Bad Leaver*, tutti i Diritti attribuiti al Beneficiario si dovranno considerare automaticamente estinti. Le Azioni già assegnate al Beneficiario in relazione a Tranche precedentemente maturate resteranno nella titolarità del Beneficiario, fermo restando il rispetto del Periodo di Lock-up applicabile.

9.2. **Good Leaver**

In caso di cessazione del Rapporto tra il Beneficiario e la Società dovuta ad una ipotesi di *Good Leaver*, il Beneficiario ovvero i suoi eredi (a seconda del caso), manterranno il diritto di vedersi assegnare le Azioni con riferimento al 100% dei Diritti già attribuiti, inclusi i Diritti non ancora maturati.

9.3. **Facoltà del Consiglio di Amministrazione**

Il Consiglio di Amministrazione, a proprio insindacabile giudizio, ha la facoltà di assegnare ai Beneficiari le Azioni corrispondenti ai Diritti agli stessi già attribuiti, nei termini ed alle condizioni di volta in volta stabiliti dal Consiglio di Amministrazione stesso, anche nel caso in cui i relativi Diritti non siano maturati ovvero si siano estinti, previa stipulazione con i Beneficiari stessi di appositi accordi che prevedano l'attribuzione parziale o totale delle Azioni anche nelle circostanze di cui sopra.

In tal caso, il Consiglio di Amministrazione dovrà procedere ad una puntuale motivazione delle relative scelte così come all'esperimento di ogni procedura aziendale eventualmente applicabile (ivi inclusa quella con parti correlate ove applicabile in ragione dello *status* dei Beneficiari del Piano), con astensione, di volta in volta, del diretto interessato.

La presente previsione non attribuisce a ciascun Beneficiario alcun diritto a vedersi attribuiti Diritti o le relative Azioni.

10. **CLAW BACK**

Il Consiglio di Amministrazione si riserva la facoltà unilaterale di ottenere la revoca, anche parziale, dei Diritti ovvero la facoltà di non procedere all'assegnazione delle Azioni, nei casi in cui, entro il termine di durata del Piano, venga accertato che l'avveramento della Condizione di Maturazione sia stato influenzato da uno dei seguenti fatti a carico del Beneficiario medesimo:

- a) comportamenti fraudolenti o gravemente colposi a danno della Società;
- b) comportamenti contrari a norme di legge e/o a norme aziendali;
- c) violazione degli obblighi di fedeltà e di corretta gestione;
- d) comportamenti da cui è derivata una perdita patrimoniale o finanziaria significativa per la Società.

Rimane fermo, inoltre, il diritto dell'Emittente a richiedere il risarcimento del danno e gli ulteriori rimedi previsti dalle applicabili disposizioni di legge o contrattuali anche successivamente all'assegnazione delle Azioni.

11. **ASSENZA DI ALTRI DIRITTI**

Nessuna disposizione del Regolamento è idonea ad attribuire ai Beneficiari alcun diritto rispetto alla prosecuzione della carica con la Società ovvero a limitare, ridurre o

pregiudicare in alcun modo il diritto della Società di cessare la carica con i Beneficiari o di modificarne la retribuzione rispetto all'ammontare corrisposto al momento di attribuzione dei Diritti.

L'attribuzione dei Diritti non dà alcun diritto od aspettativa all'attribuzione di ulteriori Diritti, né al mantenimento della carica, che continuerà ad essere disciplinata esclusivamente dalle norme ad esso applicabili in forza delle leggi vigenti.

Il Beneficiario riconosce che la partecipazione al Piano ha natura aleatoria e, conseguentemente, che lo stesso non avrà nulla a pretendere dalla Società a titolo di indennizzo/risarcimento nel caso in cui il valore delle quotazioni delle azioni della Società al momento di assegnazione sia inferiore rispetto al valore alla Data di Attribuzione.

Il Beneficiario riconosce che il Piano non limita in alcun modo il diritto dell'Emittente di realizzare operazioni di aumento/riduzione del capitale sociale, approvare ulteriori piani di incentivazione riservati anche ad altre categorie di beneficiari, compiere operazioni straordinarie sul proprio capitale sociale e/o su quello delle proprie controllate.

12. **DURATA DEL PIANO**

Il Piano avrà un Periodo di Attribuzione pari a 5 anni dalla data di approvazione da parte dell'Assemblea di Approvazione, nel corso del quale il Consiglio di Amministrazione potrà procedere all'attribuzione dei Diritti ai Beneficiari.

Al fine di coordinare le attribuzioni con i cicli di approvazione del Bilancio d'Esercizio, il Consiglio di Amministrazione potrà determinare, a proprio insindacabile giudizio, importi massimi di attribuzione per ciascun esercizio del Periodo di Attribuzione, pur rimanendo fermi i limiti complessivi di cui all'articolo 3 del presente Regolamento. Tali importi potranno essere articolati su base annuale in funzione delle esigenze organizzative e strategiche della Società, senza che ciò costituisca un obbligo di attribuzione o un diritto dei Beneficiari.

Resta inteso che i Cicli di Vesting individuali di ciascun Beneficiario, le relative Date di Maturazione delle Tranche, i Periodi di Lock-up e il diritto all'accettazione delle Azioni assegnate continueranno a dispiegare i propri effetti anche successivamente alla scadenza del Periodo di Attribuzione, secondo le tempistiche previste dal presente

Regolamento in relazione a ciascun Beneficiario.

13. **GESTIONE DEL PIANO**

La Società potrà, a proprio insindacabile giudizio, affidare la gestione operativa e amministrativa del Piano, in tutto o in parte, ad una società fiduciaria designata dal Consiglio di Amministrazione (la "**Società Fiduciaria**").

In tal caso, la Società Fiduciaria potrà essere incaricata, tra l'altro, di: (i) detenere in nome proprio e per conto della Società le Azioni destinate al Piano; (ii) gestire i rapporti con i Beneficiari in relazione alle comunicazioni previste dal Regolamento; (iii) curare l'assegnazione e il trasferimento delle Azioni ai Beneficiari secondo i termini e le condizioni del presente Regolamento; (iv) monitorare il rispetto dei Periodi di Lock-up e delle altre limitazioni previste dal Regolamento.

I Beneficiari, con l'accettazione del Piano, prendono atto e accettano che la gestione del Piano possa essere affidata ad una Società Fiduciaria e si impegnano a collaborare con la stessa per l'adempimento delle formalità necessarie all'attuazione del Piano.

14. **RISERVATEZZA**

Il Piano, il Regolamento e i suoi allegati nonché qualsivoglia notizia od informazione relativa agli stessi o ivi contenuta sono strettamente riservati, fatti salvi gli obblighi di informativa e di comunicazione al mercato che incombono sulla Società. In ogni caso, i Beneficiari si impegnano a non divulgare a terzi i contenuti del Piano e del Regolamento ed a mantenere il più stretto riserbo circa qualsivoglia notizia od informazione relativa agli stessi o ivi contenuta.

15. **VARIE**

Qualsiasi comunicazione inviata in relazione al Piano (ivi comprese eventuali notificazioni di atti giudiziari) dovrà essere effettuata per iscritto ed inviata a mezzo di lettera raccomandata a.r. ovvero PEC o mediante consegna a mani, con firma per ricevuta, da indirizzarsi come segue:

- se alla Società: salvo ove diversamente specificato, presso la sede legale, ovvero all'indirizzo PEC quale risultante dal Registro Imprese;
- se ad un Beneficiario: al suo domicilio mediante lettera raccomandata a/r, così come risultante dai registri e dai dati in possesso della Società ovvero a mezzo

PEC (a seconda del caso).

Tutti i termini previsti nel Regolamento, salva espressa disposizione contraria, devono intendersi tassativi, fermo restando che qualora un termine corrisponda a un giorno non lavorativo sulla piazza di Milano, detto termine verrà automaticamente differito al giorno lavorativo immediatamente successivo.

Il Beneficiario autorizza espressamente la Società, per il tramite dei propri rappresentanti, nonché tutti i soggetti coinvolti nella gestione e nell'amministrazione del Piano ad utilizzare i suoi dati personali in conformità alle leggi vigenti per le finalità del Piano.

16. **LEGGE APPLICABILE E FORO COMPETENTE**

Il Piano, il Regolamento e i suoi allegati sono regolati dalle norme della legge italiana. Ogni eventuale controversia scaturente, originata, o dipendente da, o comunque relativa al Piano, al Regolamento o ai suoi allegati, sarà di competenza esclusiva dell'autorità giudiziaria di Milano.

ALLEGATO A

Lettera di Attribuzione

[luogo e data]

Egregio/Gentile,

[nome]

[indirizzo]

A mezzo [•]

Oggetto: Comunicazione di inclusione nel piano di incentivazione denominato "Piano di Stock Grant 2026 – 2031"

Egregio/Gentile Signore/a,

con la presente siamo a comunicarle la sua inclusione in qualità di Beneficiario con riferimento al Piano denominato "Piano di Stock Grant 2026-2031" il cui Regolamento viene allegato alla presente comunicazione.

I termini qui definiti con la lettera iniziale maiuscola avranno – anche nelle comunicazioni successive alla presente – il medesimo significato ad essi attribuito nel predetto Regolamento.

Di conseguenza, l'organo amministrativo della Società ha deciso di attribuirle n. [•] Diritti a valere dalla Data di Accettazione della presente.

I Diritti a Lei attribuiti matureranno progressivamente secondo il seguente Ciclo di Vesting:

Tranche	Data di Maturazione	Numero Diritti	% del totale
Prima Tranche	[•] (1° anniversario)	[•]	15%
Seconda Tranche	[•] (2° anniversario)	[•]	25%
Terza Tranche	[•] (3° anniversario)	[•]	25%
Quarta Tranche	[•] (4° anniversario)	[•]	35%

La maturazione di ciascuna Tranche e la conseguente assegnazione delle Azioni è soggetta al verificarsi della Condizione di Maturazione, costituita da:

- a) **Obiettivo di Continuità:** la Sua permanenza nella Società o in società dalla stessa controllate in qualità di [amministratore/dipendente/consulente] fino alla Data di Maturazione di ciascuna Tranche;
- b) **Obiettivi di Performance** [se applicabili]: [•].

Le Azioni assegnate a seguito della maturazione di ciascuna Tranche saranno soggette a un Periodo di Lock-up di 12 mesi dalla relativa Data di Assegnazione.

Le modalità e le tempistiche di verifica dell'avveramento della Condizione di Maturazione sono indicate all'interno del Regolamento del Piano allegato alla presente.

Le chiediamo infine di restituire firmate, in segno di integrale ed incondizionata accettazione della sua inclusione nel Piano, una copia della presente comunicazione e del Regolamento, entro 15 giorni di calendario dalla data di ricevimento della presente Lettera di Attribuzione.

Cordialmente,

AATECH S.p.A. Società Benefit

.....

Allegato: Regolamento del Piano

Per presa d'atto ed integrale accettazione

Il Beneficiario

.....

Luogo e data:

ALLEGATO B

Lettera di Assegnazione

[luogo e data]

Egregio/Gentile

[nome]

[indirizzo]

A mezzo [•]

Oggetto: Comunicazione di avveramento della Condizione di Maturazione relativa al piano di incentivazione denominato "Piano di Stock Grant 2026-2031"

Egregio/Gentile Signore/a, con la presente siamo a comunicarle, con riferimento ai n. [•] Diritti a lei attribuiti con Lettera di Attribuzione inviata in data [•] e da lei accettate in data [•], l'avveramento della relativa Condizione di Maturazione indicata nella predetta Lettera di Attribuzione.

Pertanto, le chiediamo di far pervenire alla Società, in segno di accettazione dell'assegnazione delle Azioni, la Lettera di Accettazione di cui all'Allegato C del Regolamento entro 15 giorni di calendario dalla data di ricevimento della presente Lettera di Assegnazione.

Previo ricevimento della Lettera di Accettazione da lei debitamente completata e sottoscritta nei termini di cui sopra, la Società provvederà a mettere a sua disposizione le corrispondenti Azioni alla Data di Assegnazione del [•].

Le ricordiamo che le Azioni assegnate saranno soggette a un Periodo di Lock-up di 12 mesi dalla Data di Assegnazione, salve le eccezioni previste dal Regolamento.

Cordialmente,

AATECH S.p.A. Società Benefit

.....

ALLEGATO C

Lettera di Accettazione

Spettabile **AATECH S.p.A. Società Benefit**

Via [•], [•]

[•], [•] ([•])

A mezzo [•]

Oggetto: Comunicazione di accettazione delle azioni relative al piano di incentivazione denominato "Piano di Stock Grant 2026-2031"

Egregi Signori,

Il sottoscritto, facendo seguito alla Lettera di Assegnazione ricevuta in data da parte della Società,

dichiara

- (i) di accettare l'assegnazione delle n. Azioni corrispondenti al medesimo numero di Diritti per i quali si è avverata la Condizione di Maturazione relativamente alla [•] Tranche;
- (ii) di prendere atto che la Data di Assegnazione delle Azioni sarà il
- (iii) di prendere atto che le Azioni assegnate saranno soggette a un Periodo di Lock-up di 12 mesi dalla Data di Assegnazione, salve le eccezioni previste dal Regolamento;
- (iv) che alla presente data il Rapporto con la Società è debitamente in essere, detta dichiarazione essendo espressamente reiterata anche alla Data di Assegnazione;
- (v) di voler ricevere le predette Azioni sul seguente conto deposito titoli n....., acceso presso la Banca
- (vi) di impegnarsi irrevocabilmente a rispettare il Periodo di Lock-up conferendo pertanto

mandato in tal senso al proprio intermediario, fornendone evidenza scritta alla Società;

- (vii) di impegnarsi a rispettare le procedure interne della Società in materia di blackout period e le disposizioni di legge e regolamentari applicabili in materia di abuso di mercato;
- (viii) di non essere una "US person" secondo quanto previsto dalla "Regulation S" emessa dalla US Securities and Exchange Commission;

acconsente

ai sensi e per gli effetti della disciplina vigente, al trattamento dei dati personali contenuti nella presente da parte della Società.

Luogo e data

Firma

.....